

\* \* \* \* \*

# COMUNE DI POMARETTO

\* \* \* \* \*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 39**

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018 E RELATIVE SCADENZE</b>
--

L'anno duemiladiciassette, addì **DODICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. PASTRE Elvio	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Giust.
4. BREUSA Ivano	Sì
5. RIBET Massimiliano	Sì
6. FAVETTO Andrea	Giust.
7. SCONTUS Annalisa	Sì
8. BREUSA Lorenzina	Sì
9. BERGER Dina	Sì
10. BOSCO Massimo	Sì
11. MARTIN Luigi	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CARPINELLI d.ssa Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018 E RELATIVE SCADENZE"**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.**

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 15.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**CONSIDERATO** che nella commisurazione delle tariffe occorre tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/99 che prevede come per la TARES:

- la redazione di un Piano Finanziario tenendo conto della copertura integrale dei costi sostenuti dal Comune;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale termine, per l'anno 2014 è stato stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/2014, al 30/04/2014;*

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre che a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi da n. 08 consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2018;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2018 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) **di stabilire le scadenze della TARI come segue:  
n. 02 rate: 01.10.2018 acconto o unica soluzione  
02.11.2018 saldo**
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
BREUSA Danilo Stefano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
CARPINELLI d.ssa Pia

**COMUNE DI POMARETTO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 343.500,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	729	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	666	<b>91,36</b>	<b>92,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	63	<b>8,64</b>	<b>8,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	523,00	2.196,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	456,00	4.984,08
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	6.038,00	49.451,22
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	48,00	446,40
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	245,00	2.234,40
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	278,00	3.461,10
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	3.537,00	30.064,50
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	853,00	6.397,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	380,00	3.389,60
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	60,88	897,00	54.609,36
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	51,47	169,00	8.698,43
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	464,00	9.071,20
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	78,00	6.676,80
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **181.681,19**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**181.681,19 / 343.500,00 \* 100 =**

% Calcolata

**52,89**

% Corretta

**28,80**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	343.500,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>181.681,19</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>161.818,81</b>



### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	5.000,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	0,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	1.051,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	3.204,50
▶ Altri costi (AC)	64,90
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>9.320,40</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	340,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>8.980,40</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	12.796,30
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	19.860,50
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	57.669,70
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	10.693,10
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>101.019,60</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>101.019,60</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**110.000,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>8.980,40</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>8.261,97</b>	<b>91,36</b>	<b>92,00</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>718,43</b>	<b>8,64</b>	<b>8,00</b>

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>101.019,60</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>71.925,96</b>	<b>47,11</b>	<b>71,20</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>29.093,64</b>	<b>52,89</b>	<b>28,80</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	10,00	10,00
NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	100,00	100,00
AGRICOLTORI	30,00	30,00
UTENZE IN BORGATA	60,00	60,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	38
	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	0,00	4
	AGRICOLTORI	0,00	1
	UTENZE IN BORGATA	0,00	20
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	77
	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	0,00	2
	AGRICOLTORI	0,00	2
	UTENZE IN BORGATA	0,00	18
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	38
	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	0,00	7
	UTENZE IN BORGATA	0,00	53
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	22
	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	0,00	1
	UTENZE IN BORGATA	0,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	6
	UTENZE IN BORGATA	0,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	1
	AGRICOLTORI	0,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	99,00	99,00
Attività industriali con capannoni di produzione	NON PREDISPOSIZIONE ALL'USO	200,00	200,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	551,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	78,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	20.845,00	218	20.845,00	197,90
Utenza domestica (2 componenti)	25.275,00	212	25.275,00	190,90
Utenza domestica (3 componenti)	17.014,00	168	17.014,00	125,40
Utenza domestica (4 componenti)	5.865,00	47	5.865,00	42,60
Utenza domestica (5 componenti)	2.241,00	16	2.241,00	14,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	618,00	5	618,00	4,60

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	523,00	523,00	523,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	456,00	456,00	456,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	6.038,00	6.038,00	6.038,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	48,00	48,00	48,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	245,00	245,00	245,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	278,00	278,00	278,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.537,00	3.438,00	3.438,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	853,00	653,00	653,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	380,00	380,00	380,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	897,00	897,00	841,90
117-Bar, caffè, pasticceria	169,00	169,00	169,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	464,00	464,00	464,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	78,00	78,00	70,20
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	20.845,00	0,84	0,84	17.509,80	0,09769	2.036,35
Utenza domestica (2 componenti)	25.275,00	0,98	0,98	24.769,50	0,11397	2.880,59
Utenza domestica (3 componenti)	17.014,00	1,08	1,08	18.375,12	0,12560	2.136,96
Utenza domestica (4 componenti)	5.865,00	1,16	1,16	6.803,40	0,13491	791,25
Utenza domestica (5 componenti)	2.241,00	1,24	1,24	2.778,84	0,14421	323,17
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	618,00	1,30	1,30	803,40	0,15119	93,44
				<b>71.040,06</b>		<b>8.261,76</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>8.261,97</b>	<b>/</b>	<b>71.040,06</b>	<b>=</b>	<b>0,11630</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	197,90	0,60	1,00	1,00	197,90	69,83845	13.821,03
Utenza domestica (2 componenti)	190,90	1,40	1,80	1,80	343,62	125,70922	23.997,89
Utenza domestica (3 componenti)	125,40	1,80	2,30	2,30	288,42	160,62844	20.142,81
Utenza domestica (4 componenti)	42,60	2,20	3,00	3,00	127,80	209,51536	8.925,35
Utenza domestica (5 componenti)	14,80	2,90	3,60	3,60	53,28	251,41843	3.720,99
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,60	3,40	4,10	4,10	18,86	286,33766	1.317,15
					<b>1.029,88</b>		<b>71.925,22</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>161.818,81</b>	/	<b>1.029,88</b>	=	<b>157,12395</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>71.925,96</b>	/	<b>161.818,81</b>	=	<b>0,44448</b>

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)  
**si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc**

$$T_{\text{Fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

T<sub>fnd</sub> = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SomatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	523,00	167,36	0,01422	7,44
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,02978	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,01689	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,01334	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	456,00	487,92	0,04756	21,69
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,03556	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	6.038,00	5.736,10	0,04223	254,98
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	48,00	48,00	0,04445	2,13
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,02445	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	245,00	213,15	0,03867	9,47
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	278,00	297,46	0,04756	13,22
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	3.438,00	2.475,36	0,03200	110,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,04089	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	653,00	280,79	0,01911	12,48
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	380,00	209,00	0,02445	9,29
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	897,00	4.341,48	0,21514	192,98
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	169,00	615,16	0,16180	27,34
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	464,00	816,64	0,07823	36,30
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,06845	0,00



120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	78,00	472,68	0,26937	21,01
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,04623	0,00
					<b>16.161,10</b>		<b>718,35</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>718,43</b>	/	<b>16.161,10</b>	=	<b>0,04445</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	523,00	2.196,60	0,69699	364,53
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,08697	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,86294	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,58912	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	456,00	4.984,08	1,81383	827,11
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,24297	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	6.038,00	49.451,22	1,35913	8.206,43
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	48,00	446,40	1,54334	74,08
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	0,79324	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	245,00	2.234,40	1,51346	370,80
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	278,00	3.461,10	2,06608	574,37
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	3.438,00	29.223,00	1,41058	4.849,57
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	1,57321	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	653,00	4.897,50	1,24463	812,74
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	380,00	3.389,60	1,48027	562,50
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	60,88	841,90	51.254,87	10,10304	8.505,75
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	51,47	169,00	8.698,43	8,54145	1.443,51
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	464,00	9.071,20	3,24432	1.505,36
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	3,55299	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	70,20	6.009,12	14,20532	997,21
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,23203	0,00
					<b>175.317,52</b>		<b>29.093,96</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>29.093,64</b>	/	<b>175.317,52</b>	=	<b>0,16595</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,11630	<b>0,09769</b>	1,00	157,12395	0,44448	<b>69,83845</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,11630	<b>0,11397</b>	1,80	157,12395	0,44448	<b>125,70922</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,11630	<b>0,12560</b>	2,30	157,12395	0,44448	<b>160,62844</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,11630	<b>0,13491</b>	3,00	157,12395	0,44448	<b>209,51536</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,11630	<b>0,14421</b>	3,60	157,12395	0,44448	<b>251,41843</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,11630	<b>0,15119</b>	4,10	157,12395	0,44448	<b>286,33766</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,04445	<b>0,01422</b>	4,20	0,16595	<b>0,69699</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,04445	<b>0,02978</b>	6,55	0,16595	<b>1,08697</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,04445	<b>0,01689</b>	5,20	0,16595	<b>0,86294</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,04445	<b>0,01334</b>	3,55	0,16595	<b>0,58912</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,04445	<b>0,04756</b>	10,93	0,16595	<b>1,81383</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,04445	<b>0,03556</b>	7,49	0,16595	<b>1,24297</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,04445	<b>0,04223</b>	8,19	0,16595	<b>1,35913</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,04445	<b>0,04445</b>	9,30	0,16595	<b>1,54334</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,04445	<b>0,02445</b>	4,78	0,16595	<b>0,79324</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,04445	<b>0,03867</b>	9,12	0,16595	<b>1,51346</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,04445	<b>0,04756</b>	12,45	0,16595	<b>2,06608</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,04445	<b>0,03200</b>	8,50	0,16595	<b>1,41058</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,04445	<b>0,04089</b>	9,48	0,16595	<b>1,57321</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,04445	<b>0,01911</b>	7,50	0,16595	<b>1,24463</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,04445	<b>0,02445</b>	8,92	0,16595	<b>1,48027</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,04445	<b>0,21514</b>	60,88	0,16595	<b>10,10304</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,04445	<b>0,16180</b>	51,47	0,16595	<b>8,54145</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,04445	<b>0,07823</b>	19,55	0,16595	<b>3,24432</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,04445	<b>0,06845</b>	21,41	0,16595	<b>3,55299</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,04445	<b>0,26937</b>	85,60	0,16595	<b>14,20532</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,04445	<b>0,04623</b>	13,45	0,16595	<b>2,23203</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	8.261,97	71.925,96	80.187,93
ATTIVITA' PRODUTTIVE	718,43	29.093,64	29.812,07
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>8.980,40</b>	<b>101.019,60</b>	<b>110.000,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.036,35	13.821,03	15.857,38
Utenza domestica (2 componenti)	2.880,59	23.997,89	26.878,48
Utenza domestica (3 componenti)	2.136,96	20.142,81	22.279,77
Utenza domestica (4 componenti)	791,25	8.925,35	9.716,60
Utenza domestica (5 componenti)	323,17	3.720,99	4.044,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	93,44	1.317,15	1.410,59
Totale	8.261,76	71.925,22	80.186,98

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7,44	364,53	371,97
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	21,69	827,11	848,80
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	254,98	8.206,43	8.461,41
Uffici, agenzie, studi professionali	2,13	74,08	76,21
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,47	370,80	380,27
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,22	574,37	587,59
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	110,02	4.849,57	4.959,59
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	12,48	812,74	825,22
Attività artigianali di produzione beni specifici	9,29	562,50	571,79
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	192,98	8.505,75	8.698,73
Bar, caffè, pasticceria	27,34	1.443,51	1.470,85
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	36,30	1.505,36	1.541,66
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	21,01	997,21	1.018,22
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	718,35	29.093,96	29.812,31

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.980,11</b>	<b>101.019,18</b>	<b>109.999,29</b>
-----------------------	-----------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**